



Amministratore Delegato

C/A Min. Gennaro Sangiuliano  
Ministro della Cultura  
[ministro.segreteria@cultura.gov.it](mailto:ministro.segreteria@cultura.gov.it)

Cons. Francesco Gilloli  
Capo di Gabinetto MIC  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

Ing. Angelantonio Orlando  
Ministero della Cultura, Direttore  
Generale Unità di Missione per  
l'Attuazione del PNRR  
[Sg.unitapnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:Sg.unitapnrr@pec.cultura.gov.it)

Min. Giancarlo Giorgetti  
Min. dell'Economia e delle Finanze  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Avv. Stefano Varone  
Capo di Gabinetto MEF  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Min. Gilberto Pichetto Fratin  
Min. Ambiente e Sicurezza Energetica  
[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

Avv. Antonio Scino  
Capo di Gabinetto MASE  
[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

## Oggetto: partecipazione di Sogin al piano di Recovery Art

Egregio Ministro, Egregio Capo di Gabinetto, Egregio Direttore,

come anticipato nel nostro incontro del 14 febbraio u.s., a seguito di attività di "due diligence" ed alle analisi conseguenti all'insediamento della presente amministrazione, abbiamo preso visione ed analizzato approfonditamente la partecipazione di Sogin S.p.A al piano di "Recovery Art"

finalizzato, nel nostro caso, alla messa a disposizione ed adeguamento di spazi all'interno di due dei nostri siti in smantellamento nucleare, per poter essere adibiti a deposito di opere d'arte in caso di calamità naturale e altri servizi connessi, fra cui laboratori di restauro e altre attività.

Dall'analisi effettuata, tuttavia, emergono una serie di difficoltà che ci corre l'obbligo di segnalare alla Vostra diretta attenzione, a quella del MEF, nostro azionista unico, ed al Ministero responsabile dei nostri indirizzi strategici, il MASE.

Ricordiamo preliminarmente che il progetto consisteva nell'impegnare ed adeguare due edifici del sito di Bosco Marengo (BLD 3 e BLD 11), e nella costruzione di un nuovo edificio presso il Sito del Garigliano (Sessa Aurunca) unitamente all'utilizzo, nello stesso sito, di un locale esistente, denominato "Magazzino", destinato ad opere d'arte con destinazione esterna (statue, campane, etc.).

Le attività di confronto preliminare fra Sogin ed il MIC hanno avuto inizio nel corso del 2021 e sono state finalizzate a marzo 2023 attraverso la sottoscrizione di due accordi, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "*Recovery Art- Interventi per la realizzazione di depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro*" da realizzare nei siti del Garigliano e Bosco Marengo".

Gli accordi firmati, di cui all'Allegato 1, prevedono che SOGIN porti materialmente a termine e completi le azioni dei progetti sui siti di Garigliano e di Bosco Marengo entro il 30 Giugno 2026.

Gli importi complessivi ammessi a finanziamento per la realizzazione degli interventi sono a pari a 20 Milioni di euro per ciascuno dei due siti.

Ferma restando la necessità di rispettare la tempistica concordata (ultimazione e pagamento di tutti i lavori entro il 30 giugno 2026), SOGIN, in quanto soggetto attuatore, è tenuto a completare in ogni caso gli interventi.

Dalle analisi di cui sopra, effettuate a seguito dell'insediamento del nuovo C.d.A. nell' agosto 2023, sono emerse una serie di criticità, anche per fatti nel frattempo intervenuti soprattutto nel Sito di Bosco Marengo, di cui qui si riportano solo le più rilevanti:

1. Lo statuto societario prevede che SOGIN possa svolgere attività di "recupero e valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti su parere conforme del Ministero...". Non risultano evidenze che tale parere sia stato richiesto e/o ottenuto dal MASE preventivamente o successivamente alla firma degli Accordi.
2. I presupposti alla base del progetto, per gli aspetti nucleari, si possono così riassumere:
  - a) il rilascio anticipato di una porzione del Sito, costituita dall'area interessata dal progetto;
  - b) la coesistenza di Sogin e MIC in una fase transitoria che inizia con l'ultimazione delle opere e termina con il rilascio del Sito libero da vincoli radiologici.A seguito degli approfondimenti e incontri avuti con ISIN (si veda al proposito la nota di riunione Prot n. 4174 del 22/01/2024 riportata in Allegato 2) per il punto di cui alla

lettera a) è emerso che il processo autorizzativo corrispondente a un rilascio anticipato di un'area di impianto dovrà comprendere:

- una modifica del Piano Globale di Disattivazione, che, in base agli artt. 98 e 99 del D.Lgs 101/2020, deve essere autorizzata dal MASE, sentiti il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, la Regione e l'ISIN;
  - l'eventuale definizione di nuovi livelli di allontanamento e di livelli di clean-up;
  - l'approvazione da parte di ISIN di un piano di caratterizzazione radiologica finalizzato al rilascio dell'area;
  - una modifica del Piano di Protezione Fisica finalizzato all'enucleazione dell'area destinata al Recovery Art.
3. In relazione alla lettera b), di cui sopra, ISIN ha evidenziato che all'interno del perimetro dell'impianto nucleare deve essere presente un solo Operatore e pertanto non è possibile avere una coabitazione tra due operatori MIC e SOGIN.
  4. Per quanto riguarda la tempistica associata all'articolazione del processo autorizzativo, secondo quanto è emerso dagli incontri svolti con ISIN tra dicembre 2023 e gennaio 2024, anche in ragione della "singolarità" del progetto – sarebbe infatti la prima esperienza di *green field* di una porzione di impianto nucleare - esistono alee tali per cui il completamento degli interventi nei due siti, previa autorizzazione attraverso la revisione del rispettivo Piano Globale di Disattivazione, non è valutato essere compatibile con i tempi imposti dal PNRR, mettendo così in discussione l'integrità patrimoniale della Sogin S.p.A..
  5. Per entrambi i progetti di Garigliano e Bosco Marengo si registra uno scostamento temporale tra l'andamento reale delle attività e quello ipotizzato nel cronoprogramma iniziale. Ciò non solo per l'intercorso cambio di Vertice che ha comportato una riorganizzazione aziendale, ma anche in ragione degli approfondimenti per le intervenute modifiche di utilizzo dell'edificio di Bosco Marengo (BLD 11) ed in generale per la valutazione di interferenze, non solo logistiche ma anche gestionali, che le attività del RA potrebbero determinare sulle attività di decommissioning, come richiesto peraltro nelle interlocuzioni di dettaglio tra SOGIN e ISIN. È da registrare anche una sostanziale sottovalutazione delle tempistiche legate ai processi autorizzativi, come riportato al punto precedente che, senza dubbio, porterebbero ad uno sfioramento dei tempi rispetto alla data del 30 giugno 2026.
  6. Ad ulteriore integrazione, si riporta la necessità di dover adibire il BLD11 di Bosco Marengo a stoccaggio di materiali contaminati (debolmente radioattivi) provenienti dalle fasce di rispetto del Sito stesso per il quale Sogin ha inoltrato istanza a ISIN nel luglio 2023, successivamente alla stipula dell'accordo tra MIC e Sogin, ottenendone la relativa autorizzazione nel settembre 2023: ciò nel pieno rispetto del D.lgs 101/2020.

In conclusione, è con profondo rammarico e consapevole delle difficoltà che si possano configurare nella realizzazione del progetto che, in qualità di Legale Rappresentante di Sogin e, pertanto, tutore della sua integrità patrimoniale e della continuità aziendale, non posso che chiederVi di voler soprassedere alla esecuzione dei citati Accordi fra MIC e Sogin S.p.A, onde



Amministratore Delegato

evitare a quest'ultima la probabile, quanto doverosa, richiesta di ricapitalizzazione o di rifinanziamento o comunque di accantonamento di fondi equivalenti, che sarebbe diretta conseguenza della esecuzione degli Accordi stessi.

Gian Luca Artizzu